



**LICEO STATALE “F. DE SANCTIS ”  
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE**



VIA FOGAZZARO , 18. – TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it  
95047 PATERNO’ (CT)

\*\*\*\*\*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI  
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Anno Scolastico 2016/2017**

**CLASSE V SEZ. AP**

## INDICE

Profilo della classe	Pag. 3
Programmazione del consiglio di classe	Pag. 4
Attività di approfondimento e di recupero	Pag. 5
Iniziative complementari / integrative	Pag. 5
Attività pluridisciplinari	Pag. 6
Valutazione degli apprendimenti	Pag. 6
Numero di verifiche sommative annuali	Pag. 7
Numero di prove scritte di diversa tipologia di 3 <sup>a</sup> prova	Pag. 7
Osservazioni aggiuntive del C. d. C.	Pag. 8
Il consiglio di classe	Pag. 8
Allegati	
Relazioni finali e programmi	
Griglia di valutazione 1 <sup>a</sup> prova	
Griglia di valutazione 2 <sup>a</sup> prova	
Griglia di valutazione 3 <sup>a</sup> prova	
Griglia di valutazione del colloquio	
Copia delle simulazioni della terza prova	

## PROFILO DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero di alunni	13
Alunni di sesso maschile	4
Alunni di sesso femminile	9

### ALUNNI PENDOLARI E PROVENIENZA

Numero di pendolari	7
Provenienti da Belpasso	2
Provenienti da Santa Maria di Licodia	5

La classe quinta Ap ha seguito il corso Liceo delle Scienze Umane, ed è costituita, al termine dell'anno scolastico 2016/2017 da tredici alunni ( 9 ragazze e 4 ragazzi ).

Nel corso del quinquennio, la classe ha visto modificare la sua composizione: al gruppo proveniente dal nucleo originario costituitosi nell'anno scolastico 2012/2013 si sono aggiunti tre studenti, uno proveniente da altra classe dello stesso Istituto, uno proveniente dal Liceo Verga di Adrano e uno dal Liceo Fermi di Paternò.

È presente, ben inserito nel gruppo, uno studente diversamente abile, che segue una programmazione differenziata.

Negli anni, inoltre, si sono alternati docenti diversi di alcune discipline e ciò ha determinato nuovi assetti nel rapporto docenti-discenti quanto a metodo e ricadute didattiche, tuttavia la classe ha reagito in modo nel complesso positivo adeguandosi e mostrandosi pronta alla collaborazione. Particolarmente laborioso nell'ultimo anno è risultato, per gli studenti, il processo di apprendimento della Storia soprattutto a causa del ridotto numero di ore di lezione effettuate, anche se il consiglio di classe si è adoperato per mettere in atto strategie mirate ad armonizzare i percorsi disciplinari.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto e puntuale nella frequenza che è stata regolare per tutti ad eccezione di un'alunna che, per motivi di salute ha fatto registrare un cospicuo numero di assenze.

La socializzazione si è consolidata nel tempo tanto da determinare un discreto affiatamento fra i discenti e con i docenti.

Nel corso del quinquennio la partecipazione al dialogo educativo è divenuta progressivamente più efficace e ciò insieme all'impegno, sempre più attivo, ha permesso a gran parte degli alunni di colmare molte delle lacune e incertezze iniziali nelle varie discipline, mentre un discreto gruppo ha raggiunto autonomia nel metodo di lavoro e capacità di rielaborazione personale.

Il gruppo, che si è caratterizzato per disponibilità al dibattito educativo, fattivo coinvolgimento anche in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa ed interesse per gli argomenti proposti, mostra di avere compiuto un processo di crescita sul piano culturale e formativo.

Sia gli studenti sia le famiglie hanno stabilito proficui rapporti di collaborazione con i docenti.

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento, pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti, e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E OBIETTIVI TRASVERSALI**

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune;
2. Consolidare le modalità di collaborazione all'interno del gruppo e della partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale e umana;
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento;
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi;
5. Sviluppare le capacità di autovalutazione ed orientamento.

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

#### *Conoscenze:*

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

#### *Competenze:*

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari;
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche e le modalità ordinate di organizzazione Concettuale;
4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza;
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica.

#### *Capacità:*

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro;
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

Tutte le discipline sono state coinvolte nel raggiungimento di tali obiettivi.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline allegate al presente documento.

## ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

Attività di recupero e potenziamento sono state svolte in ambito curriculare ogni qualvolta ne è stata constatata la necessità e anche dopo esplicita richiesta degli studenti.

Nel corso del secondo quadrimestre, in orario curriculare, sono state attivate sedute di approfondimenti tematici e adeguate esercitazioni per migliorare le competenze disciplinari in vista delle prove dell'Esame di Stato.

## INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Oltre alle attività curriculari la classe ha partecipato alle iniziative culturali:

- visita di istruzione a Praga;
- seminari di educazione alla legalità;
- seminari di educazione alla salute;
- educazione alla salute: donazione di sangue;
- seminari di ***Orientamento*** a cura dell'Aeronautica Militare e della Guardia di Finanza;
- giornate di ***Orientamento*** Universitario presso l'Università degli Studi Catania.
- progetto ***Volontariando "Natale di solidarietà"*** visita e animazione natalizia al centro di aggregazione per anziani Salvatore Bellia di Paternò e all'Ospedale Santissimo Salvatore di Paternò;
- progetto ***Sport e salute*** attività pomeridiane a cura del CSS;
- progetto ***Storia del Nord Africa e del Medio Oriente***;
- incontro con ***l'Autrice Ester Rizzo***;
- visione dello spettacolo ***Notre Dame de Paris***.

## ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

L'attività pluridisciplinare si è realizzata attraverso un continuo confronto tra i docenti, sia in sede di Consiglio di classe sia attraverso il colloquio informale.

Ogni qual volta i docenti hanno manifestato l'esigenza di un approccio pluridisciplinare, relativo alle tematiche trattate, hanno avuto le dovute attenzioni e collaborazione. La stessa solerte attenzione è stata rivolta alle richieste, da parte degli alunni, di approfondimenti tematici e pluridisciplinari.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di verifiche: prove strutturate e semi-strutturate, colloqui, esercitazioni, quesiti a risposta singola, analisi del testo, saggio breve.

Gli elementi presi in considerazione sono stati i seguenti:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza;
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi dei processi di formazione;
- i ritmi di impegno;
- i livelli di partecipazione;
- l'attuazione di un metodo di studio efficace;
- le conoscenze disciplinari acquisite;
- la realizzazione degli obiettivi programmati.

La verifica della programmazione ha avuto cadenza bimestrale e ha mirato al progressivo accertamento delle competenze e dei traguardi formativi acquisiti dagli studenti in itinere. Ciò ha consentito di individuare tempestivamente eventuali difficoltà di percorso e di predisporre immediati ed efficaci interventi correttivi per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati.

La valutazione è stata di tipo formativo durante lo svolgimento di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo a conclusione delle varie unità, secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa dell'istituto.

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE UTILIZZANDO LE  
DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE**

<b>Discipline</b>	Verifiche orali n. medio x alunno	- analisi testo - saggio breve - articolo di giornale - relazione, tema	prova semi-strutturata	prova strutturata	-problema -caso pratico -esercizio	progetto
Italiano	6	4				
Storia	4					
Latino	5			4		
Inglese	6	5				
Arte	4					
Filosofia	4			4		
Scienze Umane	5					
Scienze Naturali	4					
Matematica	4			3	4	
Fisica	4					
Scienze Motorie	2			2	8	
Religione						

**NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE  
TIPOLOGIE DI 3<sup>a</sup> PROVA**

<b>Materie</b>	<b>A</b> Trattaz. Sintetica	<b>B</b> Quesiti a Risposta Singola	<b>C</b> Quesiti a risposta Multipla	<b>D</b> Problemi A soluz. Rapida	<b>E</b> Casi prat. E profession.	<b>F</b> Sviluppo di Prog.
Italiano						
Storia						
Latino		2	2			
Inglese		4	1			
Arte		4				
Filosofia		4				
Scienze Umane	4	4				
Scienze Naturali						
Matematica		2	1			
Fisica						
Scienze Motorie						

## OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tutte le discipline, utilizzando il proprio linguaggio specifico, hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi educativi, didattici e trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe così come tutti gli alunni hanno, complessivamente, arricchito la loro comprensione della realtà attraverso un'ampia visione culturale e sociale.

Dall'analisi di questo contesto, dalle attitudini, le inclinazioni e i profitti degli studenti scaturisce la scelta del Consiglio di classe, sia della tipologia della terza prova d'esame sia delle discipline coinvolte.

La classe ha affrontato due simulazioni della terza prova di esame strutturate secondo la tipologia B, quesiti a risposta singola.

Tali simulazioni sono state effettuate alla fine del mese di marzo e agli inizi di maggio.

Tenuto conto

- o delle caratteristiche generali della classe;
- o delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- o degli esiti delle due simulazioni realizzate mediante quesiti a risposta singola,

**il Consiglio di classe indica l'opportunità di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione.**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materie	Firma
Addario Grazia	Italiano	
Anicito Antonino	Storia	
Arena Antonio	Religione	
Borzì Maria Pia	Scienze Umane	
Finocchiaro Francesco	Storia dell'Arte	
Giuffrida Pasquala	Matematica e Fisica	
Lojacono Barbara	Scienze Naturali	
Paci Mariangela	Filosofia	
Rosselli Filippa	Inglese	
Santoro Pietro	Scienze Motorie	
Torrisi Carmela Maria Rita	Latino	
Caruso Maria	Sostegno	

*PATERNO' 13 MAGGIO 2017*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

*(prof.ssa Santa Di Mauro)*





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2016-2017**

**DISCIPLINA ITALIANO**  
**CLASSE 5 AP INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**DOCENTE ADDARIO GRAZIA**

**LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Letteratura + Vol. 3 Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea	Marta Sambugar Gabriella Salà	La Nuova Italia Edizione mista

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE	123
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2017)	101

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	complessivamente adeguata
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente adeguata, in alcuni alunni ottima
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO	sufficiente per un gruppo, ma in buona parte costante, attivo
METODO DI STUDIO:	adeguato nella maggior parte dei casi, efficace in un gruppo, solo in qualche caso non sistematico e ben organizzato.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscere e comprendere le realtà culturali e i grandi autori dei periodi presi in esame	adeguato per la maggior parte degli alunni, più che buono per un piccolo gruppo
Saper leggere i testi letterari e poetici, contestualizzandoli e individuandone temi, messaggi e caratteristiche formali	adeguato per la maggior parte degli alunni, ottimo per un gruppo.
Saper rielaborare in maniera personale e con osservazioni critiche gli argomenti, oggetto di studio	sufficiente per la maggior parte degli alunni, più che buono per un gruppo
Consolidamento e sviluppo delle competenze linguistiche ed espressive (correttezza, fluidità, esposizione ben)	Adeguato per la maggior parte degli alunni-più che buono per un gruppo

organizzata ) scritte ed orali.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale come punto di riferimento ma sono state fornite fotocopie per approfondimenti sugli argomenti trattati

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato la lezione frontale ma anche la discussione guidata, il dialogo al fine di favorire la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti. Ci si è avvalsi anche del confronto con altri materiali di studio e ed esercitazioni.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento delle competenze linguistiche – espressive ed espositive, della completezza delle conoscenze, della rielaborazione personale dei contenuti, delle capacità critiche o di riflessione.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

#### Il Verismo, rapporti tra Naturalismo e Verismo

##### G. Verga e il mondo dei vinti

pensiero e fasi della produzione letteraria, la poetica

Da Vita dei campi: Fantasticherie

Da Novelle rusticane: Libertà, La roba

da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

La critica: 'Ntoni e la fuga dallo spazio-tempo ciclico del nido di R. Luperini

Da mastro don Gesualdo: L'addio alla roba, La morte di mastro don Gesualdo

### Simbolismo, Estetismo, Decadentismo

#### Il Decadentismo

##### G. Pascoli e il poeta fanciullino

biografia, visione del mondo, poetica, percorso letterario

Da Miricae: analisi e commento alle liriche Novembre, Lavandare, L'assiuolo

Dai Canti di Castelvecchio: Nebbia, Gelsomino notturno, La mia sera

Le prose: E' dentro di noi un fanciullino...

G. D'Annunzio esteta e superuomo

Biografia, il pensiero, la poetica e le opere  
Da Il piacere, Il ritratto di un esteta  
Dalle Laudi, Alcione: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana  
da Notturmo, Deserto di cenere

La poesia italiana tra Ottocento e Novecento

Malinconia e decadenza in poesia  
Il Crepuscolarismo  
Sergio Corazzini  
Da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale  
G. Gozzano: biografia e opere  
Da I colloqui: La signorina Felicità

Le avanguardie

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo  
Filippo Tommaso Marinetti  
Da Il manifesto del Futurismo: Aggressività, audacia, dinamismo  
Da Zang tumb Tumb: il bombardamento di Adrianopoli  
Tristan Tzara, dal Manifesto del Dadaismo: Per fare una poesia dadaista.

La narrativa della crisi

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento  
Italo Svevo e la figura dell'inetto  
Biografia, formazione culturale e opere  
Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno, struttura e contenuto  
Da Una vita: L'insoddisfazione di Alfonso  
Da Senilità: Amalia muore  
Da la coscienza di Zeno: La prefazione e Il preambolo, L'ultima sigaretta, un rapporto conflittuale, La salute malata di Augusta Una catastrofe inaudita

L. Pirandello e la crisi dell'individuo

biografia, visione del mondo, la poetica dell'umorismo  
I romanzi, il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, trama e temi  
Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente  
Da Il fu Mattia Pascal: Premessa, premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa,  
Lo strappo nel cielo di carta e La lanterna di sovia

La poesia del Novecento

G. Ungaretti e L'allegria

biografia, poetica opere

Dall'Allegria :Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Allegria di naufragi  
Soldati

Da Il dolore: Non gridate più

E. Montale e la poetica dell'oggetto

Biografia, visione del mondo ed opere

Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho  
incontrato, Meriggiare pallido e assorto

Da Satura, sezione Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio.

U. Saba e Il canzoniere

biografia, formazione culturale, Il canzoniere

Dal Canzoniere: A mia moglie, Città vecchia, Amai, Trieste, La capra

Dalla Divina commedia: Il Paradiso, canti I,III,VI

Si presume di poter completare con i seguenti autori:

L'Ermetismo, Salvatore Quasimodo

le liriche Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Il Neorealismo

A. Moravia( cenni)

Pier paolo Pasolini (Cenni)

**PATERNO' 13/05/2017**

**FIRMA DEL DOCENTE  
Addario Grazia**



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"  
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE  
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)  
Tel.095-6136690



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2016/2017**

**DISCIPLINA: STORIA**  
**CLASSE: VAP**  
**DOCENTE: ANICITO ANTONINO**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Nuovo Dialogo con la storia	BRANCATI A. / PAGLIARANI T.	LA NUOVA ITALIA, vol.3

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	38

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Abbastanza interessata e motivata in una buona parte degli alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Nel complesso emerge una particolare partecipazione allo studio della Storia, una buona volontà e uno studio costante hanno determinato notevoli progressi nella sfera delle competenze.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Nell'insieme l'interesse per la disciplina è abbastanza buono, sebbene qualche studente abbia nel tempo manifestato una flessione della motivazione allo studio della Storia.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Assiduo per alcuni alunni, non sempre costante per altri.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Sostanzialmente mnemonico per la maggior parte della classe; più funzionale ad un apprendimento significativo in pochi casi

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
-----------	--------------------------

<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Complessivamente buona per la maggior parte degli alunni, eccellente per un piccolo gruppo.
<b>Capacità di esporre in forma sequenziale e corretta l'avvicendamento storico</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso
<b>Capacità di usare correttamente i termini del linguaggio specifico della disciplina</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
<b>Capacità di collegare i fatti storici in modo sincronico e diacronico</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Sono state utilizzate, oltre al manuale in adozione, delle mappe concettuali.

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc. )**

La prassi didattica è stata calibrata sul livello delle competenze degli alunni e sulle accertate carenze nella sfera della motivazione e dell'impegno. Al fine di stimolare l'interesse e colmare le lacune sono stati utilizzati vari metodi, da quello deduttivo a quello induttivo, dalla lezione frontale, a quella partecipata. Particolare attenzione è stata rivolta alla cura dell'efficacia espositiva e alla ricerca delle relazioni tra fatti storici. Sono stati concessi periodi di pausa didattica per tutta la classe.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

La verifica degli apprendimenti è stata prevalentemente orale: non meno di due interrogazioni per alunno sui vari argomenti svolti, avendo cura di favorire la capacità di operare collegamenti tra i fatti storici in chiave diacronica e sincronica.

La valutazione ha mirato all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi cognitivi previsti in fase di programmazione, in relazione alla sfera delle conoscenze, competenze e capacità.

**Standard minimi per l'attribuzione della sufficienza sono stati i seguenti:**

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere gli eventi storici nelle linee essenziali.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina

#### **COMPETENZE**

- Saper individuare le principali relazioni tra i fatti storici.
- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper individuare le principali tematiche storiche comprendendone cause e conseguenze

#### **CAPACITÀ**

- Collocare gli eventi nella giusta dimensione temporale e spaziale.
- Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara ed appropriata
- Stabilire essenziali relazioni tra i fatti storici

## Programma Svolto

### Al 15/05:

- L'avvento della società di massa
- La belle époque.

#### ❖ **L'Italia giolittiana:**

- I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia.
- La politica interna tra socialisti e cattolici.
- La politica estera e la guerra di Libia.

#### ❖ **La prima guerra mondiale**

#### ❖ **Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica**

#### **L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:**

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

#### ❖ **L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale:**

- L'Unione Sovietica di Stalin.
- Il dopoguerra in Italia e la nascita del fascismo.
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.
- La seconda guerra mondiale.

### Da completare dopo il 15/05:

- ❖ Il lungo dopoguerra tra divisioni e ricostruzioni
  - La guerra fredda
  - L'Italia repubblicana

**PATERNO' 13/5/2017**

**FIRMA DEL DOCENTE  
Antonino Anicito**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2016/2017**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA**  
**CLASSE: V A , INDIRIZZO SOCIO-PSICOPEDAGOGICO**  
**DOCENTE: PROF. SSA TORRISI CARMELA MARIA RITA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
FONTES, 3 volume	G.Nuzzo,C.Finzi	G.B.Palumbo Editore

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	72	
ORE EFFETTIVE (AL 13-05)	64	

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Complessivamente positiva e costruttiva la partecipazione al dialogo educativo-didattico.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	La classe ha mostrato una maggiore propensione verso la parte letteraria della disciplina rispetto a quella prettamente linguistica.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	La classe ha manifestato un apprezzabile interesse verso il pensiero degli autori e l'attualizzazione del messaggio degli Antichi.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Complessivamente puntuale e costante l'impegno e l'attenzione verso gli argomenti proposti.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Una buona parte della classe mostra autonomia e capacità di personale rielaborazione dei contenuti. Prevalentemente mnemonico e piuttosto legato al libro di testo lo studio di alcuni

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Complessivamente discreto.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Complessivamente buono.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Complessivamente buono.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Complessivamente discreto.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**



Prevalentemente il libro di testo, corredato anche da materiale cartaceo di documentazione e approfondimento.

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

Nonostante le nuove metodologie didattiche è stata privilegiata la lezione frontale, anche con l'ausilio del cooperative learning.

### **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Alla luce delle tipologie previste per l'Esame di Stato anche le verifiche orali sono state effettuate nell'ottica della interdisciplinarietà e per quelle scritte sono state usate le tipologie B e C. La tipologia A (nella fattispecie il saggio breve) è stata utilizzata sia come esercizio di scrittura sia per approfondimenti interdisciplinari su alcune tematiche suggerite nel libro di testo: La ricerca della felicità, Imperi e Imperialismo.

### **Programma Svolto al 15 maggio 2017**

**Modulo 1:** La riflessione filosofica e storiografica in età imperiale. **Seneca** e **Tacito**. Brani antologici in traduzione e in lingua scelti da : *Epistulae ad Lucilium I,1 (Vindica te tibi); V,47,1-4 (Gli schiavi sono esseri umani); De ira III 13, 1-3 (La lotta contro le passioni). Agricola 1-3 (Finalmente si torna a respirare), Agricola 30-31, 1-3(il discorso di Calgaco), Historiae 1,2-3 (Opus adgredior opimum casibus), IV, 73-74: (Il discorso di Petilio Ceriale), Hist. V, 3-5 (Usi e costumi degli Ebrei); Annales XV, 38 (L'incendio di Roma).Annales XVI, 18-19 ( Ritratto di Petronio).*

**Modulo 2:** Il romanzo antico. **Petronio** e **Apuleio**. Brani antologici in traduzione scelti da: *Satyricon 32-33 (Entra in scena Trimalchione); 37 (Fortunata);71 (Trimalcione inscena il suo funerale); 111-112 (La matrona di Efeso). Metamorphoseon libri XI o Asinus aureus I,1 (il prologo);III,24-25 (La metamorfosi di Lucio);XI, 1-2 (L'intervento di Iside); XI, 13-15 (Lucio ritorna Asino); V,22 (Psiche osserva Amore addormentato); V,23 (L'infrazione fatale).*

**Modulo 3:** L'educazione retorica a Roma. **Quintiliano**. Brani antologici in traduzione e in lingua scelti da: *Institutio oratoria 1,1,1-3 (Tutti possono imparare);II, 3, 8-12 (La necessità dello svago); I,2,4-8 (Il buon maestro); X, 2, 1-8(L'imitazione emulativa).* La voce della critica: E. Narducci, Quintiliano e Cicerone.

**Modulo 4:** La poesia in età imperiale. La satira di **Persio** e **Giovenale**; l'epigramma di **Marziale**. Brani antologici in traduzione scelti da: *Persio:Satira III vv.94-116 (La morte di un ingordo); Giovenale:Satira II, 6 vv. 457-473(Satira contro le donne); Satira VI 457-473. Epigramma X,4 (Un programma di poetica); XII, 18 (I piaceri della campagna).*

**PATERNÒ, 13/05/2017**

**IL DOCENTE**  
**Prof.ssa Torrisi Carmela Maria Rita**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2016/2017**

<b>DISCIPLI</b>	<b>INGLESE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V AP</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ROSSELLI FILIPPA</b>

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
PAST and PRESENT	G. Lorenzoni. B. Pellati	Black Cat.

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	84

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	.Attiva per la maggior parte degli allievi. Una minoranza in modo discontinuo.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Discreta, in qualche caso notevole.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente discreto, costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Pressoché costante e adeguato. In qualche caso saltuario.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per la maggior parte degli alunni, lodevole in qualche caso.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione arricchito da materiale fornito dall'insegnante.

**METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. I contenuti sono stati sempre inseriti in un contesto comunicativo, presentati in modo graduale tramite la successione delle unità didattiche e/o periodi storici. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 5 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

**Programma Svolto**

**THE VICTORIAN AGE.  
HISTORICAL BACKGROUND.  
VICTORIAN FICTION.  
AMERICAN VICTORIAN LITERATURE.  
AESTHETICISM AND THE "SENSE OF AN ENDING".  
THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD.  
CHARLES DICKENS.  
OSCAR WILDE,**

**THE MODERN AGE.  
HISTORICAL BACKGROUND.  
NEW LITERARY TECHNIQUES.  
KITCHEN SINK DRAMA.  
THE THEATRE OF THE ABSURD.  
IMAGISM  
EZRA POUND  
J. JOYCE.  
G. ORWELL.  
S. BECKETT.**

**PATERNÒ 13-05-2017**

**FIRMA DEL DOCENTE  
Filippa Rosselli**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2016/2017**

**DISCIPLINA:** STORIA DELL'ARTE  
**CLASSE:** V AP  
**DOCENTE:** FINOCCHIARO FRANCESCO

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arte Viva vol. 3	AA.VV.	Giunti

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)		

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Complessivamente buono
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente sufficiente
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente discreto
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Mediamente costante e adeguato
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente buona
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Complessivamente discreta
Capacità di individuare il significato di relazioni	Mediamente buona
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Complessivamente buona

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Lezione frontale e interattiva, gruppi di ricerca, seminari, laboratori, visite e viaggi d'istruzione.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula oltre che nel cortile, negli spazi collettivi e nei luoghi oggetto di visite (musei, monumenti, ecc.).

Si è fatto uso del libro di testo, della lavagna tradizionale e interattiva oltre che del laboratorio informatico.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

Lezioni frontali supportate da libro di testo e visione immagini; lettura e decodifica guidata del testo; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; lettura e analisi dell'opera d'arte.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

La verifica – sommativa e formativa - è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, letture di opere; attività di ricerca. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite nonché dei metodi di studio.

I criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentali e sono quelli specificati in sede di programmazione.

## **Programma Svolto al 15 maggio 2013**

Il programma di Storia dell'arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico/sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione)

Cenni sull'arte Rinascimentale.
Cenni sull'arte Barocca.
Cenni sull'arte Rococò.
<b>Il neoclassicismo.</b>
Canova: Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo
David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato.
<b>Il romanticismo.</b>
Géricault: La zattera della medusa.
Delacroix: La libertà che guida il popolo
Friedrich: Le bianche scogliere di Rügen
Turner: Sisteron
Pitloo: Il boschetto Francavilla
Hayez: Il bacio
<b>Il realismo</b>
Courbet: gli spacca pietra; l'atelier del pittore
Paxton e Eiffel: il palazzo di cristallo e la torre Eiffel
Urbanistica: Parigi, Londra.
Il restauro: filologico, analogico e critico.
Daumier: la caricatura.
Millet: le spigolatrici, l'angelus.
<b>L'impressionismo</b>
Manet: Olimpia, Colazione sull'erba.
Monet: La cattedrale di Rouen, Riflessi verdi.
<b>Post Impressionismo</b>
Il giapponesismo
Cezanne: La montagna Sainte Victoire Le Bagnanti.
Van Gogh: Campo di grano con corvi, la camera da letto dell'artista, la chiesa di Auvers sur Oise
Seurat: Una domenica pomeriggio alla grande Jatte,
Pelizza da Volpedo: Il quarto stato
Gauguin: il cristo giallo
<b>Art Nouveau e Simbolismo</b>
Böcklin: L'isola dei morti
Moreau: L'apparizione
Gaudì: la sagrata famiglia
Klimt: il bacio, Diana, Giuditta
Munch: L'urlo, Malinconia
Ensor: Ingresso di Cristo a bruxelles
<b>Le Avanguardie storiche:</b> Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo
Matisse: Danza, Nudo Blu

PATERNÒ, 13 maggio 2017

FIRMA DEL DOCENTE

francescofinacchiari



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2016/2017**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**  
**CLASSE: 5 AP**  
**DOCENTE: PACI MARIANGELA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
IL PENSIERO PLURALE	E. RUFFALDI U. NICOLA	LOESCHER

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	68	

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b> Discreta, con qualche contributo molto positivo.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b> La classe ha dimostrato buona attitudine alla disciplina
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b> Buono.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b> Buono per la classe. Per pochi alunne sufficiente .
<b>METODO DI STUDIO:</b> Organico, efficiente, con una buona autonomia. Saltuario e sufficiente per poche

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buono. Ottimo per alcuni
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buono . Ottimo per alcuni
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buono . Ottimo per alcuni
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buono. Ottimo per alcuni

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Libro di testo. Materiale didattico preparato dall'insegnante. Altri testi di filosofia. Antologie filosofiche.

**METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento**



**individualizzato , simulazione, etc. )**

Lezione frontale, lavoro di gruppo, lettura e rielaborazione di testi filosofici, dialoghi sulle principali tematiche filosofiche.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Verifiche orali e scritte con domande aperte.

**Programma Svolto al 15 maggio 2017**

- Kant : il criticismo- la rivoluzione copernicana- il primato della ragion pratica-l'autonomia della morale
- Fichte e l'idealismo etico
- Schelling e l'idealismo trascendentale
- Hegel : il progetto filosofico e carattere della dialettica –la fenomenologia dello spirito- la filosofia dello spirito
- Schopenhauer
- Kirkegaard
- La destra e la sinistra hegeliane
- Feuerbach : la filosofia come antropologia
- Marx
- Il positivismo. Comte
- Nietzsche
- La rivoluzione psicoanalitica: Freud. Confronto con Jung e Adler
- La fenomenologia: Husserl
- L'esistenzialismo: caratteri generali
- Heidegger
- L'ermeneutica: accenni a Ricoeur

**PATERNO' 13 maggio 2017**

**FIRMA DEL DOCENTE**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2016/2017**

**DISCIPLINA       SCIENZE UMANE**  
**CLASSE           VAP**  
**DOCENTE BORZI' MARIA PIA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
I saperi dell'educazione Percorsi di scienze umane	Renzo Tassi-Sandra Tassi Avalle-Maranzana-Sacchi-Serafino	ZANICHELLI ZANICHELLI

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	5
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	168
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	151

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	ottima, con qualche contributo decisamente lodevole da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente ottima, in qualche caso notevole.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente ottimo, costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	costante e adeguato. In molti casi arricchito di approfondimenti individuali.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Diligentemente adeguato in molti casi.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Ottima per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Ottima per la maggior parte degli alunni, lodevole in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in molti casi.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

**METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

- Conoscenze delle definizioni
- Capacità descrittive
- Capacità deduttive
- Capacità analitiche
- Competenze di calcolo
- Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

## Programma Svolto

**AI 15/05/2017:**

### PEDAGOGIA

Alexander S. Neill  
Anton S. Makarenko  
Sergej Hessen  
Maria Montessori  
Ovide Decroly  
Giuseppe Lombardo Radice  
John Dewey  
Jacques Maritain  
Giovanni Maria Bertin  
Francesco De Sanctis  
Giovanni Gentile  
Freinet  
Cousinet  
Claparede  
Sorelle Agazzi  
Disabilità e educazione  
Svantaggio socioculturale e integrazione avanzata  
Società multiculturale e scuola

### ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA

Persona, genere, corpo  
Culture, identità, convivenza  
Forme religiose e rituali  
L'indagine antropologica sul campo  
L'individuo e la sociologia  
L'orientamento dell'azione sociale  
La socializzazione e le politiche  
Il disagio, i servizi e le politiche  
Multiculturalità. Natura e difficoltà

**PATERNÒ 13.05.2017**

**FIRMA DEL DOCENTE  
Maria Pia Borzi**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2016/2017**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**  
**CLASSE: V AP**  
**DOCENTE: LOJACONO BARBARA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
- Dal Carbonio agli OGM plus – Chimica organica, biochimica e biotecnologie	G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum -----	Zanichelli
- Elio Gaia Vulcano	L. Campanaro, G. Mandrone, D. Torta	Loescher

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)		

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b> Ottimo per quasi tutti
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b> in generale buona per quasi tutti, ottima per qualcuno
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b> Buono
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b> in generale ottimo; per pochi alunni sufficiente
<b>METODO DI STUDIO:</b> organico, efficiente con una buona autonomia per alcuni. Appena sufficiente solo per pochissimi.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVI	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza degli argomenti trattati</b>	In generale buono
<b>Capacità espressivo-descrittiva</b> (saper esprimere concetti e descrivere fenomeni)	Buono
<b>Capacità logico-critica</b> (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate)	Buono per alcuni, discreto per altri, appena sufficiente per pochi
<b>Capacità di utilizzare i linguaggi specifici propri della disciplina</b>	In generale buono

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Uso del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, materiali per gli esperimenti in laboratorio. supporti didattici. materiale audiovisivo. riviste.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; uso di modelli; lezioni ed esperimenti in laboratorio; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche/sperimentazione; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati, su tematiche geologiche-ambientali riguardanti il proprio territorio e su tematiche riguardanti la salute.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Prove scritte con domande a risposta aperta, tipologia trattazione sintetica, prove scritte con domande a risposta multipla; prove orali.

## **Programma svolto al 15 maggio 2017**

### ***Chimica Organica e Biologia***

#### **Modulo 1: Chimica organica (cenni)**

- a) I composti organici e l'ibridazione del carbonio;
- b) Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani;
- c) Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini;
- d) Isomeria;
- e) Idrocarburi aromatici, utilizzo e loro tossicità;
- f) I gruppi funzionali: alogenoderivati, utilizzo e loro tossicità; alcoli e fenoli, alcuni esempi; eteri; aldeidi e chetoni, caratteristiche e applicazioni; acidi carbossilici e derivati, gli acidi carbossilici nel mondo biologico esteri e saponi; ammine e ammidi;
- g) I composti eterociclici nel mondo biologico;
- h) I polimeri di sintesi e i polimeri naturali o biologici.

#### **Modulo 2: Biochimica e Metabolismo**

- a) Le biomolecole: struttura e caratteristiche dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine, degli acidi nucleici; le biomolecole nell'alimentazione; gli enzimi;
- b) la duplicazione del DNA; il codice genetico e la sintesi proteica;
- c) Il metabolismo: anabolismo e catabolismo; le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche; l'ATP; i coenzimi NAD e FAD; meccanismi di regolazione dei processi metabolici; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; la regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone; cenni sul metabolismo dei lipidi, la beta-ossidazione, sintesi e regolazione del colesterolo; cenni sul metabolismo degli amminoacidi: catabolismo e classificazione degli amminoacidi, eliminazione del gruppo amminico, i diversi modi di eliminare l'azoto e il ciclo dell'urea;

#### **Moduli 3: Biologia molecolare e Biotecnologie**

- a) Le biotecnologie; le colture cellulari; le cellule staminali; tecniche di biologia molecolare: la tecnologia del DNA ricombinante (estrazione del DNA, tagliare il DNA con enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi, uso di plasmidi e ligasi, trasformazione dei batteri, clonaggio e screening), PCR, ibridazione, sequenziamento, analisi proteine;
- b) Applicazioni biotecnologiche: terapia genica, vaccini, anticorpi monoclonali, colture e OGM; biotecnologie ambientali, depurazione, produzione di biocombustibili, produzioni industriali e farmaceutiche

### ***Scienze della Terra***

#### **Modulo 4: La litosfera e la sua dinamica: i movimenti tettonici**

- La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformati; il sistema delle placche nella zona del Mediterraneo

**Paternò13/05/2017**

**FIRMA DELL'INSEGNANTE**

*prof.ssa Barbara Lojacono*



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2016/2017**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5 AP</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GIUFFRIDA PASQUALA</b>

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
“Matematica. Azzurro” Volume 3	<b>Bergamini, Trifone, Barozzi</b>	<b>ZANICHELLI</b>

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	<b>2</b>
ORE COMPLESSIVE	<b>66</b>
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2016)	<b>55</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Attiva per la maggior parte della classe accettabile per alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente discreta, in qualche caso buona.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente discreto, costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Mediamente costante e adeguato. In qualche caso saltuario.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni. Buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni. Buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni. Buona in qualche caso.



## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione cui sono stati aggiunti appunti di questa docente.

## METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

## STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

## Contenuti svolti al 14/05/2017

### 1. INTERVALLI ED INTORNI

Definizione di intervallo – Intorno completo di un punto – Intorno destro e sinistro di un punto.

### 2. FUNZIONI REALI

Definizione di funzione reale di variabile reale – Classificazione – Definizione di Dominio e Codominio di una funzione Grafico di una funzione.

### 3. LIMITI

Concetto intuitivo di limite di una funzione – Limite destro e limite sinistro – Rappresentazione grafica del limite di una funzione – Definizione matematica dei limiti:  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$  ;  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$  ;  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$  ;  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Operazioni con i limiti – Forme indeterminate:  $\frac{\infty}{\infty}$  ;  $\frac{0}{0}$  ;  $\infty - \infty$  ; per funzioni razionali – Definizione di asintoto di

una funzione – Determinazione dell'asintoto orizzontale – Determinazione dell'asintoto verticale. – Determinazione dell'asintoto obliquo.

### 4. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua – Continuità di una funzione in un punto e in intervallo – Continuità di talune funzioni elementari (razionali intere e razionali fratte) – Punti di discontinuità — Discontinuità di prima, di seconda e di terza specie.

### 5. DERIVATE

Derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo – Significato geometrico della derivata – Regole di derivazione

per:  $k$  ,  $x^n$  ,  $k \cdot f(x)$  ,  $f(x) \pm g(x)$  ,  $f(x) \cdot g(x)$  ,  $\frac{f(x)}{g(x)}$  –

## **Contenuti previsti nei tempi rimasti**

Determinazione della crescita e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi relativi. Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy.

**PATERNÒ** 13/05/2017

**LA DOCENTE**  
Pasquala Giuffrida



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2016/2017**

**DISCIPLINA**      **FISICA**  
**CLASSE**          **5°AP**  
**DOCENTE**        **GIUFFRIDA PASQUALA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Fisica	Paolo Calvani	Tramontana

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	52

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Buono per la maggior parte degli studenti in qualche caso discontinua.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente accettabile, in qualche caso discreta.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente discreto, buono per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Pressoché costante e adeguato, in qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per alcuni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Oltre al manuale in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di articoli scientifici proposti in fotocopia soprattutto riguardanti la sostenibilità.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

- capacità di riconoscere un fenomeno fisico;
- capacità di individuare leggi e grandezze che descrivono un fenomeno fisico;
- capacità di correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico;
- capacità di organizzare in modo semplice procedure risolutive.

## **Programma Svolto**

### **L'elettricità statica**

- La carica elettrica
- Le legge di Coulomb e la costante dielettrica
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La pila
- La capacità e il condensatore

### **La corrente elettrica**

- La corrente elettrica nei solidi
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

### **circuiti elettrici in corrente continua**

- Le resistenze nei circuiti elettrici
- Le resistenze in parallelo
- La resistenza interna

### **Le proprietà magnetiche della materia**

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico prodotto dalla corrente
- Le interazioni tra campo magnetico e le correnti elettriche
- L'origine microscopica del magnetismo
- Le proprietà magnetiche della materia

### **L'induzione elettromagnetica**

- Il flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday
- L'induttanza e l'autoinduzione
- I circuiti in corrente alternata.

**PATERNÒ 13/05/2015**

**LA DOCENTE  
Pasquala Giuffrida**



ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"  
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541  
LICEO " LINGUISTICO e SCIENZE UMANE "



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**A.S. 2016/2017**

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	5° AP
DOCENTE	SANTORO PIETRO

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Sullo Sport	Pier Luigi Del Nista - Parker- Tasselli	G. D'Anna

### TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 13-05-2017)	48

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente , in qualche caso notevole.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente discreto, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	non sempre costante e adeguato.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	sufficiente e adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per alcuni alunni, discreta per il resto della classe.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, discreta per gli altri.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per quasi tutta la classe.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per quasi tutti gli alunni.

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, ecc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione. La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, durante l'attività sia pratica che teorica , oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato , come stimolo alla ricerca di :relazioni , motivazioni , errori , strategie , semplificazioni , correttezza ed efficacia del movimento . Spesso durante l'attività pratica in palestra , sono stati organizzati gruppi di lavoro , anche con l'aiuto di quei studenti che avevano compreso e assimilato meglio le attività didattiche .

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

- Miglioramento e consolidamento degli schemi motori di base
- Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
- Acquisizione dei gesti tecnici nelle discipline sportive : Badminton , Pallavolo , Atletica leggera e calcio .
- Disturbi dei comportamenti alimentari.
- Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.

## **Programma Svolto**

### **6. PROGRAMMA EDUCAZIONE FISICA :**

#### **POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO**

- a) MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA
- b) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE E DELL' ELASTICITA' MUSCOLARE
- c) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE ATTRAVERSO ESERCIZI DI ACROBATICA CON L'UTILIZZO DI PEDANA , PROGRESSIONI ALLA TRAVE E ALLE PARALLELE ASIMMETRICHE .

#### **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE**

- 1) PALLAVOLO : FONDAMENTALI INDIVIDUALI (battuta,muro,schiacciata,tattiche di gioco )
- 2) PALLATAMBURELLO, BADMINTON, CALCETTO.

#### **ARGOMENTI TEORICI**

I DISTURBI DEI COMPORTAMENTI ALIMENTARI .

CENNI DI FISIOLOGIA (apparato cardio-circolatorio-respiratorio)

Regolamento tecnico : Pallavolo,atletica leggera, badminton,pallacanestro)

**PATERNÒ 13/05/2017**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**Santoro Pietro**



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2016/2017

<b>DISCIPLINA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5<sup>^</sup> A / P</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. ARENA ANTONIO</b>

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

### TEMPI

ORE SETTIMANALI	<b>1</b>
ORE COMPLESSIVE	<b>33</b>
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	<b>25</b>

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	costante e propositiva, con contributi decisamente positivi da parte di quasi tutti gli alunni.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente più che discreto; costante e lodevole per alcuni alunni
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	nel complesso costante e adeguato.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente discreta; buona o più che buona in qualche caso.
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i	Discreta per la maggior parte degli alunni,

<b>concetti acquisiti</b>	buona in qualche caso.
<b>Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano</b>	Più che sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta o buona in qualche caso.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

### **PROGRAMMA SVOLTO**



**Al 15/05:**

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la "regola aurea".

La "lex divina": il Decalogo.

"Morale del Regno", Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;

la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II "Nostra aetate".

**Da completare dopo il 15/05:**

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

**Paternò, 13 maggio 2017**

**FIRMA DEL DOCENTE**  
*Antonio Arena*



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



## LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689  
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it  
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

a.s. 2016/2017

Classe V sez. ...	alunno/a
-------------------	----------

### Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia A: **ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO E NON, IN PROSA O POESIA**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
<b>Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione</b>	Completa e precisa	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e generica	1	
<b>Analisi delle strutture formali e tematiche</b>	Completa e corretta	3	
	Essenziale e talora superficiale	2	
	Incompleta	1	
<b>Contestualizzazione e rielaborazione personale</b>	Documentata e con citazioni	3	
	Accettabile	2	
	Appena accennata	1	
<b>Organicità del testo</b>	Testo organico e coerente in tutti i passaggi	3	
	Testo parzialmente organico	2	
	Testo disorganico	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA: ...../15

Tipologia B: **SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
<b>Comprensione ed utilizzo delle fonti</b>	Ottima la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	4	
	Accettabile la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	3	
	Superficiale la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	2	
	Limitata la comprensione e improprio l'utilizzo dei documenti.	1	
<b>Organizzazione dell'argomentazione</b>	Argomentazione ordinata, chiara ed originale.	4	
	Argomentazione ordinata e chiara.	3	
	Argomentazione sufficientemente chiara ed ordinata	2	
	Argomentazione parzialmente chiara ed ordinata	1	
<b>Organicità del testo</b>	Espressione organica e coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../15**

Tipologia C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione</b>	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco corretta	1	
<b>Rielaborazione critica delle conoscenze</b>	Ampia, pertinente e personale	4	
	Pertinente e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre pertinente	2	
	Accennata e raramente pertinente	1	
<b>Organicità del testo</b>	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../15**

Tipologia D: **TEMA DI CARATTERE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
<b>Pertinenza e conoscenza dell'argomento</b>	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco pertinente	1	
<b>Rielaborazione critica</b>	Originale e ben argomentata	4	
	Accettabile e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre convincente	2	
	Accennata e raramente convincente	1	
<b>Organicità del testo</b>	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../15**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

<b>Descrittori</b>	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<b>Voto in trentesimi</b>	<b>1-6</b>	<b>7-13</b>	<b>14-19</b>	<b>20</b>	<b>21-24</b>	<b>25-28</b>	<b>29-30</b>

<b>INDICATORI</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Conoscenza e organizzazione dei contenuti</b>	max 10 punti	
<b>Competenza linguistica</b> (linguaggio specifico delle singole discipline)	max 10 punti	
<b>Competenza logico-rielaborativa</b> (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamento interdisciplinare)	max 10 punti	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../30**

# LICEO STATALE F.DE SANCTIS PATERNO'

Simulazione Terza Prova Esame di Stato a. sc. 2016/2017  
sezione Ap

La prova, di **tipologia B**, è costituita da n. **12** quesiti a risposta aperta relativi a **4** discipline ( n. **3** quesiti per ciascuna disciplina).

La prova avrà la **durata** di **due ore**.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

### Istruzioni per lo svolgimento della prova:

Lo studente deve fornire la risposta adeguata rispettando le righe assegnate che sono **5** al più, può utilizzare il dizionario della lingua italiana, il dizionario bilingue e la calcolatrice.

### Valutazione

Alla prova è assegnato un voto massimo di **15/15** ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da **1** a **15**, come da allegata griglia di valutazione. Il voto finale sarà ottenuto dividendo per **12** il totale ottenuto dalla somma dei punteggi dei **12** quesiti.

La prova è ritenuta sufficiente se viene conseguito un voto pari a **10/15**. In presenza di punteggi decimali il voto verrà arrotondato all'intero più vicino (da 0,1 a 0,49 all'intero inferiore da 0,50 in su all'intero superiore).

INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta non data o completamente errata	<b>0-3</b>
Risposta molto frammentaria, carente dal punto di vista contenutistico e formale.	<b>4-6</b>
Risposta lacunosa, insufficiente in relazione ai contenuti, carente dal punto di vista formale.	<b>7-9</b>
Risposta essenziale in relazione ai contenuti ed espressa con un linguaggio non sempre pertinente.	<b>10-12</b>
Risposta esauriente in relazione ai contenuti, espressa con un appropriato linguaggio disciplinare.	<b>13-14</b>
Risposta completa e ben organizzata in relazione ai contenuti, espressa con un elaborato linguaggio disciplinare.	<b>15</b>

**Discipline** e relativo **punteggio** ottenuto dallo studente.

Discipline	Arte	Inglese	Latino	Matematica
Quesito n.1				
Quesito n.2				
Quesito n.3				
Totale				

Alunna/o.....	Totale .../12	In decimali ....	Intero ...	Voto .../15
---------------	---------------	------------------	------------	-------------

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

1. Neoclassicismo, Antonio Canova. Descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico (max 5 righe)

---

---

---

---

---

2. Romanticismo, Francesco Hayez. Individua e descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico. (max 5 righe)

---

---

---

---

---

3. Impressionismo, Claude *Monet*. Descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico. (max 5 righe)

---

---

---

---

---



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”- PATERNO’**  
**Prima Simulazione della terza prova d’esame – Tipologia B**  
**a.sc. 2016-2017 classe quinta Ap**  
Inglese

1) What was the predominant literary genre and the reasons of its success in the Victorian Age?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Describe the main innovations in the Victorian theatre ?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Is there anything in common between “il fu Mattia Pascal” and “ the picture of Dorian Gray” ?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

LICEO DELLE SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”- PATERNO’  
Simulazione terza prova – Tipologia B  
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Prova di latino

**Alunno:** \_\_\_\_\_ **Classe:** \_\_\_\_\_

1) Delineare quali caratteristiche deve avere, secondo Seneca, la figura del *sapiens*

---

---

---

---

---

2) Esporre i modelli letterari a cui si riallaccia il *Satyricon* di Petronio

---

---

---

---

---

3) Illustrare la posizione di Tacito nei confronti del Principato espressa nelle sue opere

---

---

---

---

---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE ‘F. DE SANCTIS’- PATERNO’**

**Prima Simulazione della terza prova d’esame – Tipologia B**

**a.sc. 2016-2017 classe quinta Ap**

**Matematica**

1) Data la funzione reale di variabile reale di espressione analitica:  $f(x) = \frac{3x-1}{x^2-25}$

determinane gli intervalli di positività e rappresentali in un sistema di riferimento cartesiano ortogonale  $\vec{x}\vec{O}\vec{y}$ .

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Esponi la definizione di funzione convergente per x tendente ad un punto  $x_0$  anche in forma simbolica.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Determina il valore del seguente :  $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{x^2 + 5x - 6}{x^2 + x - 2}$  .

.....  
.....  
.....  
.....

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

1. Neoclassicismo, Jacques-Louis David. Descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico (max 5 righe)

---

---

---

---

---

2. Romanticismo, Caspar David Friedrich. Individua e descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico. (max 5 righe)

---

---

---

---

---

3. Impressionismo, Édouard *Manet*. Descrivi un'opera a tua scelta e definisci temi e soggetti che afferiscono a questo periodo artistico. (max 5 righe)

---

---

---

---

---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE ‘F. DE SANCTIS’- PATERNO’**  
**Seconda Simulazione della terza prova d’esame – Tipologia B**  
**a.sc. 2016-2017 classe quinta Ap**  
**Inglese**

1) What problems affected Britain during the inter-war years?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Why was Joyce’s Dubliners considered a modernist novel ?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) What are the most important features of the literary movement “ Imagism” .

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"- PATERNO'  
Simulazione terza prova – Tipologia B  
ANNO SCOLASTICO 2016-2017  
Prova di latino

**Alunno:** \_\_\_\_\_ **Classe:** \_\_\_\_\_

1) Descrivere i caratteri della satira di età imperiale

---

---

---

---

---

---

2) Indicare in sintesi le tematiche ricorrenti nelle satire di Giovenale

---

---

---

---

---

---

3) Esporre contenuto e struttura delle *Metamorfosi* di Apuleio

---

---

---

---

---

---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE ‘F. DE SANCTIS’- PATERNO’**  
**Seconda Simulazione della terza prova d’esame – Tipologia B**  
**a.sc. 2016-2017 classe quinta Ap**  
**Matematica**

1) Qual è il dominio della funzione reale di variabile reale di espressione analitica:

$$f(x) = \frac{3x-1}{x^2+x-6} \quad \text{espresso in forma topologica?}$$

Giustifica la tua risposta.

.....

.....

.....

.....

.....

2) Cosa sono e come si classificano i punti di discontinuità di una funzione?

.....

.....

.....

.....

.....

3) Qual è il significato geometrico della derivata di una funzione in un punto ?

.....

.....

.....

.....

.....